



COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI

Tel. 0746 / 80429 Fax 0746 / 80411 C.F. P.IVA 00113430573

www.comune.accumoli.ri.it

COPIA

AREA I - AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA

Determinazione n. 191 del 19-10-2018

OGGETTO	<i>Contributo una tantum per la realizzazione delle chiusure dei portici delle Strutture Abitative di Emergenza: nomina responsabile del procedimento CIG:</i>
---------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO

che in data 24.08.2016 un evento sismico di magnitudo significativa ha colpito le regioni dell'Italia centrale ed in particolare le province di Rieti e di Ascoli Piceno, provocando numerose vittime e causando danni incalcolabili alle strutture pubbliche e private;

che il Comune di Accumoli è stato interessato dall'evento sismico del 24.08.2016 e dagli eventi successivi come riscontrabile nella tabella dei comuni colpiti dal sisma allegata al d.l. 189/2016 e s.m.i;

che in seguito all'evento calamitoso si è configurata la necessità di provvedere alla realizzazione di strutture abitative idonee a consentire il ritorno dei cittadini a condizioni di vita ordinarie;

VISTA l'OCDPC n. 394 del 19 settembre 2016 che individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (SAE) di cui all'accordo quadro approvato con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;

RILEVATO

che la suddetta ordinanza prevede che la Regione, nell'individuazione delle aree destinate ad ospitare le SAE operi d'intesa con i Comuni interessati;

che l'ordinanza menzionata prevede quale presupposto di diritto per la legittimazione attiva alla presentazione di istanza per l'assegnazione di SAE la dimora abituale e continuativa alla data del 24 agosto 2016 in immobile classificato con esito E/F delle rilevazioni AEDES o in alternativa in immobile crollato o situato in zona rossa;

che coerentemente quindi con quanto disposto dall'ordinanza n. 394/2016 la popolazione di Accumoli ha provveduto all'inoltro di istanze di assegnazione dei moduli abitativi presso il Comune di Accumoli e gli uffici dell'Ente hanno provveduto all'acquisizione ed all'istruttoria delle domande, così da quantificare il fabbisogno e comunicarlo alla Regione Lazio;

DATO ATTO

che sono state individuate un totale di 11 aree per la collocazione delle SAE, (Accumoli capoluogo I-II-III-IV lotti, Fonte del Campo lotto I e II, Grisciano, Illica, Libertino, Macchia, Palazzo, Poggio d'Api, Roccasalli, Tino, Terracina);

che la realizzazione delle undici aree S.A.E. è stata ultimata con la costruzione di 200 soluzioni abitative emergenziali, corrispondenti al fabbisogno quantificato dalle istanze presentate dai cittadini di Accumoli;

CONSIDERATO

che la tipologia delle SAE realizzate prevede tre diverse grandezze, di 40, 60 e 80 metri quadri, ognuna delle quali dotata di portici antistanti in legno, completamente aperti su tre lati;

che il Comune di Accumoli è un comune montano e che gli inverni sono oggettivamente considerabili lunghi e rigidi quanto a durata e a frequenza di precipitazioni piovose e/o nevose di notevole entità, e che le aree in cui ricadono le S.A.E. sono inoltre, per gran parte dell'anno, caratterizzate dalla presenza di forti venti;

che numerosi cittadini hanno espresso la volontà di procedere alla chiusura totale o parziale dei portici antistanti le soluzioni abitative loro assegnate;

VISTA

la richiesta fatta da questo Ente al Dipartimento di Protezione Civile al fine di ottenere il consenso agli interventi richiesti e di prevedere una progettazione unitaria delle possibili strutture a chiusura dei portici delle SAE;

ACQUISITI

n. 2 progetti di chiusura dei portici (variante A e B) allegati alla presente delibera, realizzati dall'ing. Gatti progettista delle S.A.E. e trasmessi a questa Amministrazione dal Dipartimento nazionale di Protezione civile;

CONSIDERATO

che, l'amministrazione riteneva necessario autorizzare l'intervento edilizio dei privati (assegnatari di S.A.E.), che dovranno però necessariamente, nel rispetto di un principio di uniformità architettonica e di decoro urbano, attenersi ad una delle due varianti di progetto di cui la punto precedente;

che le uniche variazioni consentite sono quelle relative all'esecuzione totale o parziale delle tamponature come meglio specificate nel progetto, sulle parti in vetro. Nonchè la chiusura nelle S.A.E. da 60 e 80 mq di metà del porticato, rispettando le prescrizioni tecniche ed architettoniche dei progetti allegati;

che l'Amministrazione prevedeva il riconoscimento di un contributo che vada a sostenere parte della spesa che i cittadini dovranno fronteggiare per i suddetti interventi, così da incentivare gli stessi a seguire i progetti e la linea architettonica ivi contenuta, ed evitare interventi non autorizzati e realizzati con materiali di risulta che renderebbero visivamente indecorose le aree S.A.E., o pericolose le strutture non assentite;

di dover garantire la sicurezza pubblica e privata fornendo delle linee guida progettuali conformi alla struttura delle soluzioni abitative;

TENUTO CONTO

della richiesta all'autorizzazione di finanziamento della spesa per chiusura delle pertinenze delle strutture abitative di emergenza (S.A.E.) con i contributi straordinari ai Comuni di Amatrice e Accumoli, indirizzata al Consiglio Regionale del Lazio, nella quale si chiedeva di poter utilizzare i fondi residui del contributo straordinario concesso con delibera n. 96 del 30.08.2016 al fine di prevedere un rimborso spese una tantum per interventi di miglioria dei prefabbricati modulari abitativi emergenziali;

che con nota prot. n. 0021094 del 19.09.2018 il Consiglio Regionale del Lazio esprimeva parere positivo in merito all'utilizzo dei fondi in tal senso;

VISTA

la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 05.10.2018 con la quale venivano acquisiti i progetti trasmessi dalla Protezione Civile, ed i relativi allegati e veniva dato mandato a questo ufficio di provvedere a tutti gli atti necessari e consequenziali, anche al fine di quantificare ed erogare un contributo una tantum a rimborso dei lavori effettuati per la chiusura dei portici;

RITENUTO

di dover provvedere a nominare il Responsabile del procedimento in oggetto;

VISTO L'ART. 5, comma 1 e 2, della legge 241/90 il quale espressamente prevede: al comma 1 che "il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento

inerente il singolo procedimento, nonché eventualmente all'adozione del provvedimento finale"; al comma 2. "fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'art. 4";

VISTO l'art. 6, comma 1, della legge 241/90 che così recita: "Il responsabile del procedimento: a) Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;

b) Accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

c) Propone l'indizione o, avendone competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14; d) Cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le modificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti; e) Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale";

VISTO il D.Lgs.vo 165/2001 e s.m.i ed in particolare il comma 2 dell'art 5 ove tra l'altro è disposto che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, (fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9). Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, non che la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici;

RILEVATO che non sussistono nei confronti del dipendente individuato come Responsabile del procedimento, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti degli Enti Locali tutti i compiti di attuazione degli obbiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici ed, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

VISTO che il medesimo decreto prevede che nei Comuni privi di dirigenti, dette funzioni siano svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

- lo Statuto Comunale;

- O.C.D.P.C. 394/2016;

- Il Decreto del Capo Dipartimento della Pot. Civ. n. 1239/2016

- la nota prot. 0021094/2018 del Consiglio Regionale del Lazio

- la delibera di Giunta del Comune di Accumoli n. 85 del 05.10.2018

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse che sono parte integrante del presente atto, anche ai fini dell'obbligo di motivazione di cui all'art. 3 L. 241/90;

DI ATTRIBUIRE, per quanto in narrativa esposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., la Responsabilità del Procedimento per:

a) la quantificazione dell'importo di un contributo una tantum, calcolato sulla base del fondo regionale residuo sopra citato, ai cittadini che realizzino la predetta opera secondo una delle tipologie progettuali acquisite e secondo le direttive che verranno in seguito determinate;

b) l'espletamento di tutta l'istruttoria afferente la cura dell'avviso inerente il contributo, la raccolta delle istanze e la liquidazione del quantum predeterminato agli aventi diritto;

DI PRECISARE CHE: il Responsabile del procedimento cura, nei termini di legge, gli adempimenti previsti dall'art. 6 della Legge 241/90 e successive modifiche;

DI DARE ATTO CHE: il Responsabile del Servizio mantiene l'onere dell'emanazione del provvedimento finale, con valenza all'esterno, il quale procede sulla scorta dell'istruttoria e della proposta di provvedimento formulata dal Responsabile del Procedimento per come qui individuato in base alle attribuzioni di cui sopra

DI DARE ATTO CHE la presente determinazione:

- Va comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
- Va pubblicata all'Albo Pretorio DI QUESTO ENTE PER 15 GIORNI CONSECUTIVI
- di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tar del Lazio nel termine di giorni 60 intercorrenti dalla pubblicazione, secondo le modalità di cui al D.Lgs 104/2010, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 decorrenti dal medesimo dies a quo;
- di dare atto che la presente determinazione va comunicata per conoscenza alla Giunta comunale, per il tramite del Segretario comunale, nonché inserita nel fascicolo delle determinazioni tenuto dal Settore segreteria.

Il Responsabile dell'Area

F.to Dott.ssa Sara Giampietri

RELATA di PUBBLICAZIONE all'ALBO PRETORIO

Si attesta che copia della presente Determinazione è stata affissa all'ALBO PRETORIO on-line del
Comune di Accumoli in data 30-10-2018 per 15 giorni consecutivi.

N. 1183 del Registro degli Atti Pubblicati all'ALBO PRETORIO

ACCUMOLI, 30-10-2018

Il Responsabile dell'Area

F.to Dott.ssa Sara Giampietri